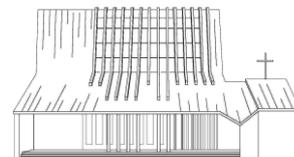


UNITÀ PASTORALE TEZZE SUL BRENTA E STROPPARI

www.parrochieunite.org

DON PIETRO 320.0598335 - donpietro@parrocchieunite.org
SUOR MARISA 340.8954594 – DIACONO DANILO 334.3912363

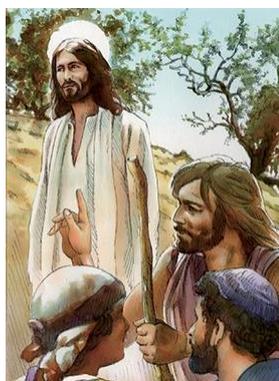


2ª DOMENICA TEMPO ORDINARIO
15 GENNAIO 2017

Is 49,3.5-6; SAL 39; 1COR 1,1-3; GV 1,29-34
ECCO, SIGNORE, IO VENGO PER FARE LA TUA VOLONTÀ

DONANDO LO SPIRITO DI DIO, GESÙ CI RENDE CAPACI DI VIVERE COME LUI, DI RINNOVARCI E DI RINUNCIARE A QUEL MODO EGOISTICO E PREPOTENTE DI VIVERE PROPRIO DEL MONDO. GESÙ PUÒ DAVVERO RENDERE NUOVA LA NOSTRA VITA.

GIOVANNI VEDENDO GESÙ DISSE: «ECCO L'AGNELLO DI DIO»



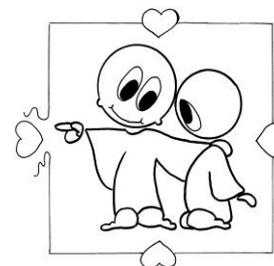
TERMINATO IL TEMPO NATALIZIO, IN CUI SIAMO STATI NUOVAMENTE INVITATI DALLA LITURGIA A CONTEMPLARE E MEDITARE IN PARTICOLARE IL MISTERO DELL'INCARNAZIONE DEL VERBO, QUESTA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ESTENDE IN UN CERTO MODO IL MISTERO DELL'EPIFANIA, CIÒ DELLA MANIFESTAZIONE DI GESÙ: EGLI È STATO RICONOSCIUTO DAI MAGI, SI È MANIFESTATO COME IL FIGLIO ELETTO NEL BATTESIMO AL FIUME GIORDANO, GIOVANNI OGGI LO RICONOSCE ED ANNUNCIA COME «L'AGNELLO DI DIO, COLUI CHE TOGLIE IL PECCATO DEL MONDO» (VANGELO). LA MISSIONE DI GESÙ CRISTO NON È SOLO QUELLA DI PORSI COME IL SERVO DEL SIGNORE, DI ESSERE PORTAVOCE DELLA PAROLA E DELLA VOLONTÀ DI DIO PER L'UMANITÀ, MA SOPRATTUTTO QUELLA DI «PORTARE LA SALVEZZA FINO ALL'ESTREMITÀ DELLA TERRA» (I LETTURA).

È SOLO CRISTO CHE PUÒ TOGLIERE DAL CUORE DELL'UOMO LA RADICE DI OGNI MALE, CIÒ È IL PECCATO, PERCHÉ SE LO È ADDOSSATO E LO HA PORTATO SU DI SÉ FINO AD INCHIODARLO SULLA CROCE. AL CRISTIANO, RINATO NELLA SANTITÀ BATTESIMALE, SPETTA IL COMPITO, COME GIOVANNI BATTISTA, DI TESTIMONIARE QUESTA SALVEZZA, PERCHÉ OGNI UOMO POSSA TROVARE, NONOSTANTE TUTTO, UN PORTO DI SPERANZA E DI FELICITÀ AUTENTICA ED ETERNA.

TIBERIO CANTABONI

AVVISI UNITARI

- **IL COMITATO FESTEGGIAMENTI SAN ROCCO INVITA TUTTA LA COMUNITÀ**
VENERDÌ 20 GENNAIO, ALLE ORE 20.30 IN CHIESA, PER LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO REDATTO IN OCCASIONE DEL 25° ANNIVERSARIO DALLA FONDAZIONE DEL COMITATO CHE GESTISCE LA SAGRA PATRONALE DI TEZZE IN ONORE AI SANTI PROTETTORI: PIETRO E ROCCO; AL TERMINE CI RITROVEREMO IN SALA DON A. BELLUZZO PER UN BRINDISI DI CONVIVIALITÀ.



- **MERCOLEDÌ 18 GENNAIO ORE 20.00** I GRUPPI CARITAS E MISSIONARI DI TEZZE E STROPPARI SI RITROVANO PER UN MOMENTO DI CONVIVIALITÀ E BILANCIO ATTIVITÀ 2016;
- **GIOVEDÌ 19 GENNAIO DALLE ORE 14.30 ALLE 16.00** IN SANTUARIO A STROPPARI, ADORAZIONE ANIMATA DA SUOR MARISA;
- **SABATO 21 DALLE ORE 15.00 ALLE 18.00**, PRESSO IL CENTRO CULTURALE S. PAOLO A VICENZA, INCONTRO BIBLICO FORMATIVO PER I CATECHISTI CON PADRE ERMES RONCHI;
- **SABATO 21 E DOMENICA 22 GENNAIO:** GIORNATA DEDICATA AL SEMINARIO CON LE TESTIMONIANZE DEL DIACONO ANDREA PERNECHELE E DEL SEMINARISTA DI TEOLOGIA SEBASTIANO PELLIZZARI.

S.MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 16 AL 22 GENNAIO

LUNEDÌ 16: S. MARCELLINO I PAPA - S. MESSA ORE 8.00

(DEF.: SCATTOLA TOSCA; LAZZAROTTO VALENTINO; ZONTA AGNESE; BATTOCCHIO PERGENTINO, BONALDO MARIA, FIGLI E NUORE; FEDELI DEFUNTI)

MARTEDÌ 17: S. ANTONIO, ABATE - S. MESSA ORE 8.00

(DEF.: SCATTOLA TOSCA; SIMONETTO FORTUNATO E MARIA; FEDELI DEFUNTI)

- **ORE 20.30 IN PATRONATO INCONTRO GIOVANISSIMI**

MERCOLEDÌ 18: S. PRISCA, S. MARGHERITA DI UNGHERIA - S. MESSA ORE 15.30

(DEF.: PESSATO ANTONIA; PETUCCO ALFEA SIMONETTO; ANN. BERTAZZO STELLA; BAÙ ANTONIO, CLAUDIA E POGGIANA CATERINA; ALBERTI ANTONIO; SARTORE ISETTA E FAM.)

GIOVEDÌ 19: S. MARIO MARTIRE, S. GERMANICO - S. MESSA ORE 18.30

(DEF.: CECCHIN FABIO E FULVIO (FANTI); VANGELISTA MARIO; TESSARI CATERINA E GIUSEPPE; BAGGIO MAURIZIO; FEDELI DEFUNTI)

VENERDÌ 20: S. SEBASTIANO, MARTIRE E S. FABIANO - S. MESSA ORE 9.00

(DEF.: BASSO GAETANO E MAURO; CERANTOLA GIUSEPPE)

SABATO 21: S. AGNESE, VERGINE MARTIRE - S. MESSA ORE 18.30

(DEF.: CECCHIN ZEMIRA; ANN. PIOTTO ANTONIO; ZANETTI GIUSEPPINA; PESSATO ANTONIA E BIZZOTTO LINO; FIORESE SILVANA LAGO; 30° PELLANDA PAOLO; GNOATO SERGIO; 50° ANDRIOLO MARIO; FINCATI MARIA E VALERIO; ANN. GUADAGNIN CATERINA; ANN. RELA DOMENICO; ANN. CERANTOLA MARIA; CECCHIN ATTILIO E PIETRO; LANZA MARIA E BODO GIOVANNI; ANN. BASSO GIOVANNI; GUADAGNIN CHIARA E LINO; FERRARO ALDO; CAMPAGNOLO BERNARDINA; BORSATO MARIA)

DOMENICA 22: S. VINCENZO**III DEL TEMPO ORDINARIO - SS. MESSE ORE 8.00 -10.00 -15.30**

- ALLA MESSA DELLE 10.00: PRESENTAZIONE DEI CRESIMANDI DI 2^A MEDIA
SARANNO PRESENTI ANCHE I FANCIULLI DI 1^A E 2^A ELEMENTARE CON I GENITORI. SEGUIRÀ INCONTRO IN PATRONATO.
- DOPO LA MESSA DELLE ORE 10.00 IN PATRONATO A.C.R. FANCIULLI E RAGAZZI.

**INVITIAMO ALLA LETTURA DEL VANGELO DELLA DOMENICA SUCCESSIVA
PER GIUNGERE PREPARATI ALL'ASCOLTO DELLA S. MESSA**

DAL VANGELO SECONDO MATTEO. MT 4,12-23**VENNE A CAFÀRNAO PERCHÉ SI COMPISSE CIÒ CHE ERA STATO DETTO PER MEZZO DEL PROFETA ISAÌA.**

QUANDO GESÙ SEPPE CHE GIOVANNI ERA STATO ARRESTATO, SI RITIRÒ NELLA GALILEA, LASCIÒ NÀZARET E ANDÒ AD ABITARE A CAFÀRNAO, SULLA RIVA DEL MARE, NEL TERRITORIO DI ZÀBULON E DI NĒFTALI, PERCHÉ SI COMPISSE CIÒ CHE ERA STATO DETTO PER MEZZO DEL PROFETA ISAÌA:

«TERRA DI ZÀBULON E TERRA DI NĒFTALI, SULLA VIA DEL MARE, OLTRE IL GIORDANO, GALILEA DELLE GENTI!

IL POPOLO CHE ABITAVA NELLE TENEBRE VIDE UNA GRANDE LUCE, PER QUELLI CHE ABITAVANO IN REGIONE E OMBRA DI MORTE UNA LUCE È SORTA».

DA ALLORA GESÙ COMINCIÒ A PREDICARE E A DIRE: «**CONVERTITEVI, PERCHÉ IL REGNO DEI CIELI È VICINO**».

MENTRE CAMMINAVA LUNGO IL MARE DI GALILEA, VIDE DUE FRATELLI, SIMONE, CHIAMATO PIETRO, E ANDREA SUO FRATELLO, CHE GETTAVANO LE RETI IN MARE; ERANO INFATTI PESCATORI. E DISSE LORO: «VENITE DIETRO A ME, VI FARÒ PESCATORI DI UOMINI». ED ESSI SUBITO LASCIARONO LE RETI E LO SEGUIRONO. ANDANDO OLTRE, VIDE ALTRI DUE FRATELLI, GIACOMO, FIGLIO DI ZEBEDÈO, E GIOVANNI SUO FRATELLO, CHE NELLA BARCA, INSIEME A ZEBEDEO LORO PADRE, RIPARAVANO LE LORO RETI, E LI CHIAMÒ. ED ESSI SUBITO LASCIARONO LA BARCA E IL LORO PADRE E LO SEGUIRONO.

GESÙ PERCORREVA TUTTA LA GALILEA, INSEGNANDO NELLE LORO SINAGOGHE, ANNUNCIANDO IL VANGELO DEL REGNO E GUARENDO OGNI SORTA DI MALATTIE E DI INFERMITÀ NEL POPOLO.

LUNEDÌ 16: S. MARCELLINO I PAPA - S. MESSA ORE 19.00

(DEF.: DOMENICO, GIACOMO, FULVIA)

MERCOLEDÌ 18: S. PRISCA, S. MARGHERITA DI UNGHERIA - S. MESSA ORE 19.00

(DEF.: TRENTO ANGELO, ANTONIA PIA, BUSATTO GIROLAMO)

VENERDÌ 20: S. SEBASTIANO, MARTIRE E S. FABIANO - S. MESSA ORE 19.00

(DEF.: GNOATO ALDO, PAROLIN FLAVIO; GUAZZO GIUSEPPE; PAROLIN FLAVIO [AMICI])

SABATO 21: S. AGNESE, VERGINE MARTIRE - S. MESSA ORE 19.30 - GIORNATA DEDICATA AL SEMINARIO

(DEF.: ANN. BIZZOTTO DELIA, OLIVETTO MARIO; ANN. VIOTTO GIANNI, MASSAGRANDE CARMELA, DALLA RIZZA MARCELLO; ANN. PELLANDA AGATA, PIETRO, ROCCO, GIROLAMO; PELLANDA GIOVANNA [OFF. CLASSE 1946]; PAROLIN ROSA [OFF. CLASSE 1939])

DOMENICA 22: S. VINCENZO

III DEL TEMPO ORDINARIO - GIORNATA DEDICATA AL SEMINARIO

S. MESSA ORE 9.00 (DEF.: ANN. MARCON GIOVANNA, AGOSTINO, RAIMONDO; BROTTO ONOFRIO [1° GRUPPO SPOSI]; SABBION FABIO; PAROLIN ROSA [OFF. COLLEGHE LAVORO]; BERNARDI ELDA [CLASSE 1938]; CAMPAGNOLO GILDO; CONTESSA ELIO; MELLA GERMANO; ZANCHETA ANDREA, LINA SUOR GILDA; TOFFANELLO DOMENICO, RODOLFO, NICO, INES)

S. MESSA ORE 11.00: BATTESIMO COMUNITARIO DI MENON GIULIA DI NICOLA E GIADA

(DEF.: ANN. FACCHINELLO ENRICHETTA, LAGO GIOVANNI; ANN. BAGGIO NARCISO, MARIA, ANGELO, BASILIO, ORTENSIA; PAROLIN GIUSEPPE, INES E FIGLI; BAGGIO ANTONIO; CONTESSA GIUSEPPE; PAROLIN BRUNO, FLAVIO, ELISA; TRENTO ELDA; BAÙ GIUSEPPE E FAM. VIVI E DEF.)

- **ORE 9.30 INCONTRO A.C.R.** CON I FANCIULLI E RAGAZZI DAI 4 AI 14 ANNI, GLI INCONTRI TERMINERANNO CON LA SANTA MESSA DELLE ORE 11.00;
- PER IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO A FAMIGLIA CRISTIANA RIVOLERSI A MARIANO FACCHINELLO;
- **GIOVEDÌ 19 GENNAIO ALLE ORE 20.30** IN CHIESA PARROCCHIALE PRIMO INCONTRO DI FORMAZIONE PER I GENITORI DEI BAMBINI DI 3^A E 4^A ELEMENTARE E RAGAZZI DI 2^A E 3^A MEDIA.
SI RACCOMANDA LA PRESENZA DI ALMENO UN GENITORE AL TERMINE VERRANNO DATE COMUNICAZIONI IMPORTANTI PER OGNI CELEBRAZIONE.

AVVISIAMO DI FISSARE LE INTENZIONI DI MESSA CON ALMENO 15 GIORNI DI ANTICIPO PER NON CREARE SPIACEVOLI INCONVENIENTI DI DIMENTICANZA.

MUM DAD & KIDS

INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI PER IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA

SOSTENIAMO INSIEME IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA IN EUROPA:

- **IL MATRIMONIO** - UNIONE PERMANENTE E FEDELE TRA UN UOMO E UNA DONNA COL PROPOSITO DI FONDARE UNA FAMIGLIA.
- **FAMIGLIA** - UN PADRE, UNA MADRE E I LORO FIGLI.
- **RELAZIONE FAMILIARE** - LA RELAZIONE LEGALE TRA DUE SPOSI O TRA UN GENITORE E UN FIGLIO



APPOGGIAMO LA RICHIESTA DI UN REGOLAMENTO COMUNITARIO CHE DEFINISCE IL SIGNIFICATO DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA: IL MATRIMONIO È L'UNIONE TRA UN UOMO E UNA DONNA E LA FAMIGLIA È FONDATA SUL MATRIMONIO E / O LA DISCENDENZA. SOSTENIAMO QUESTA INIZIATIVA FIRMANDO ONLINE SUL SITO: WWW.MUMDADANDKIDS.EU

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI DAL 18 AL 25 GENNAIO 2017

«L'AMORE DI CRISTO CI SPINGE VERSO LA RICONCILIAZIONE»

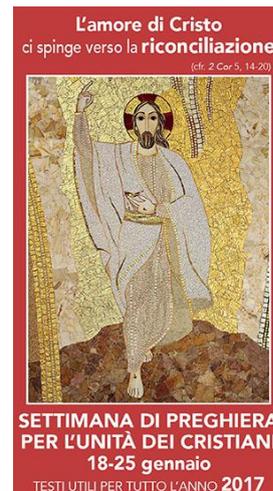
IL 31 OTTOBRE A LUND (SVEZIA), AVRÀ LUOGO LA COMMEMORAZIONE ECUMENICA CONGIUNTA LUTERANO-CATTOLICA DEL 500ESIMO ANNIVERSARIO DELLA RIFORMA, NEL RICORDO DELL'AFFISSIONE DELLE 95 TESI DA PARTE DI MARTIN LUTERO NELLA CATTEDRALE DI WITTEMBERG.

«L'EVENTO CONGIUNTO DELLA FEDERAZIONE LUTERANA MONDIALE (LWF) E DELLA CHIESA CATTOLICA ROMANA – SI LEGGE NEL COMUNICATO CONGIUNTO – INTENDE METTERE IN EVIDENZA I 50 ANNI DI CONTINUO DIALOGO ECUMENICO FRA CATTOLICI E LUTERANI E I DONI DERIVANTI DA TALE COLLABORAZIONE. LA COMMEMORAZIONE CATTOLICO- LUTERANA DEI 500 ANNI DELLA RIFORMA SI IMPERNA SUI TEMI DEL RENDIMENTO DI GRAZIE, DEL PENTIMENTO E DELL'IMPEGNO NELLA TESTIMONIANZA COMUNE».

LA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI CHE SI CELEBRA OGNI ANNO TRA IL 18 E IL 25 GENNAIO È SENZA DUBBIO UNO DEI FRUTTI PIÙ BELLI DI QUESTO DIALOGO ECUMENICO CHE HA BISOGNO DI ESSERE PROSEGUITO E SOPRATTUTTO STIMATO DA TUTTI I CREDENTI IN CRISTO. PER QUEST'ANNO 2017 IL TEMA SCELTO È: «L'AMORE DI CRISTO CI SPINGE VERSO LA RICONCILIAZIONE» ED È STATA LA GERMANIA, IL PAESE CHE HA DATO VITA ALLA COMMISSIONE MISTA, CHE HA PREPARATO I TESTI PER LE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA.

IL TESTO BIBLICO DI RIFERIMENTO È 2 CORINTI 5,14-20, ESSO EVIDENZIA, COME RICORDA L'INTRODUZIONE BIBLICA PREPARATA DALLA COMMISSIONE, CHE «LA RICONCILIAZIONE È UN DONO CHE VIENE DA DIO, INTESO PER L'INTERA CREAZIONE. QUALE RISULTATO DELL'AZIONE DI DIO, LA PERSONA, CHE È STATA RICONCILIATA IN CRISTO, È CHIAMATA A SUA VOLTA A PROCLAMARE QUESTA RICONCILIAZIONE IN PAROLE E OPERE».

NEL SITO DELL'UNITÀ PASTORALE È DISPONIBILE IL LIBRETTO CON I TESTI PER LA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI ... E PER TUTTO IL 2017.



"L'occidente è diventato la tomba di Dio". Il j'accuse dal cardinale Sarah

"La cultura occidentale si è organizzata come se Dio non esistesse. Siamo noi ad averlo ucciso. L'uomo non sa più né chi sia né dove vada". Il testo completo sull'ultimo numero di Vita e Pensiero



Il cardinale Robert Sarah è prefetto della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti

"La vera crisi che attraversa ora il nostro mondo non è essenzialmente economica o politica, ma è una crisi di Dio e nello stesso tempo una crisi antropologica", scrive il cardinale Robert Sarah prefetto della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti, in una riflessione pubblicata sull'ultimo numero della rivista *Vita e Pensiero*, oggi in uscita. "Certo, oggi si parla solo di quella economica: nello sviluppo della potenza dell'Europa – dopo i suoi orientamenti originali più etici e religiosi – l'interesse economico è diventato determinante, in modo sempre più esclusivo".

La cultura occidentale – scrive Sarah – si è progressivamente organizzata come se Dio non esistesse: molti oggi hanno deciso di fare a meno di Dio. Come afferma Nietzsche, per molti, in occidente, Dio è morto. E siamo noi ad averlo ucciso, noi siamo i suoi assassini e le nostre chiese sono le cripte e le tombe di Dio. Un buon numero di fedeli non le frequentano più, non vanno più in chiesa, per evitare di sentire la putrefazione di Dio; ma così facendo, l'uomo non sa più né chi sia né dove vada: vi è una sorta di ritorno al paganesimo e all'idolatria; la scienza, la tecnologia, il denaro, il potere, il successo, la libertà a oltranza, i piaceri senza limiti sono, oggi, i nostri dei".

E' dunque necessario mutare prospettiva, spiega il cardinale guineano: "Dobbiamo ricordare che in Dio 'viviamo, ci muoviamo ed esistiamo' (At 17,28). In Lui, tutto sussiste. Egli è il Principio, sede di ogni Pienezza, ci dice san Paolo; fuori di Lui, nulla regge: ogni cosa ritrova in Dio il proprio essere e la propria verità, ovvero è Dio o niente. Certo, esistono problemi enormi, situazioni spesso dolorose, un'esistenza umana difficile e angosciante; eppure dobbiamo riconoscere che è Dio a dare senso a ogni cosa. Le nostre preoccupazioni, i nostri problemi, le nostre sofferenze esistono e ci preoccupano, ma sappiamo che tutto si risolve in Lui, sappiamo che è Dio o niente, e lo percepiamo come un'evidenza che si impone a noi non dall'esterno, ma dall'interno dell'anima, perché l'amore non si impone con la violenza, ma seducendo il cuore con una luce interiore".